

## DETERMINAZIONE N. 106 DEL 2 FEBBRAIO 2020

**OGGETTO:** Messaggio Hermes n. 361 del 31 gennaio 2020 – Interpello per posti funzione centrali e territoriali. Conferimento incarico di livello dirigenziale non generale per l'attuazione del Progetto gestionale con caratteristiche di trasversalità denominato "Progetto smaltimento giacenze Trattamento Fine Servizio e Trattamento Fine Rapporto".

### IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** il Decreto legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 19 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

**Visto** il Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

**Visto** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con la determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** il Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

**Precisato** che con l'adozione del suddetto Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali è stato ridisegnato l'assetto organizzativo dell'Istituto con conseguente decadenza di tutti gli incarichi dirigenziali;

**Vista** la determinazione presidenziale n. 59 del 14 febbraio 2017 recante "Rideterminazione della dotazione organica del personale dell'Istituto";

**Vista** la determinazione presidenziale n. 16 del 17 aprile 2019 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale – annullamento e sostituzione della determinazione presidenziale n. 153 del 30 novembre 2018";

**Visti** i "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", adottati con determinazione presidenziale n. 111 del 28 luglio 2016 e successivamente modificati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016;

**Visto** il punto 12 dei suddetti Criteri, secondo il quale il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet;

**Visto**, in particolare, il punto 13, lettera e) A.2. degli stessi Criteri che, nell'ipotesi di riorganizzazione e ristrutturazione dell'Istituto che determina la decadenza degli incarichi dirigenziali conferiti sulla base del previgente assetto, prevede la nomina di una Commissione al fine dell'esame delle candidature presentate a seguito di pubblicazione di interpello;

**Vista** la determinazione del Direttore generale n. 25 del 10 febbraio 2020 con la quale è stata nominata la Commissione di cui al punto 13, lett. h) della citata determinazione n. 133/2016;

**Vista** la determinazione del Direttore generale n. 22 del 31 gennaio 2020 con la quale, in attuazione del nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, sono state attribuite le Aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale, delle Direzioni regionali e di Coordinamento metropolitano;

**Considerato** che la suddetta determinazione n. 22/2020 prevede a livello centrale 2 incarichi dirigenziali di II fascia per l'attuazione di progetti gestionali con caratteristiche di trasversalità e di rilievo organizzativo che, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti assegnati alle strutture competenti, riferiscano direttamente al Direttore generale, con la finalità di attuare specifici piani di azione mirati alla soluzione tempestiva delle criticità gestionali legate alla presenza sul territorio di ingenti stock di lavorazioni arretrate, con particolare riferimento alle attività necessarie per le operazioni di sistemazione del conto assicurativo individuale delle Gestioni previdenziali pubbliche nonché la liquidazione delle relative prestazioni;

**Considerata**, in particolare, la necessità di definire nel più breve tempo possibile la lavorazione arretrata delle pratiche di TFS/TFR, anche in vista

dell'esigenza di prepararsi a fronteggiare e gestire al meglio i numerosi adempimenti che scaturiranno dalla emanazione del regolamento di attuazione delle disposizioni normative di cui all'art. 23 del decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge del 28 marzo 2019 n. 26, che disciplina l'anticipo agevolato dei Trattamenti di Fine Servizio e dei Trattamenti di Fine Rapporto e che prevede il termine di 90 giorni per il rilascio della relativa certificazione;

**Ritenuto**, pertanto, di avviare uno specifico progetto gestionale denominato "*Progetto smaltimento Trattamento Fine Servizio e Trattamento Fine Rapporto*" con l'obiettivo di:

- smaltire le giacenze delle Aree metropolitane;
- assicurare, di concerto con la Direzione centrale Formazione e Sviluppo Risorse Umane, l'attività formativa in favore degli operatori dell'Istituto e degli addetti delle Amministrazioni/enti datori di lavoro per l'utilizzo del sistema telematico di trasmissione dei dati utili a TFS e per l'avvio dell'utilizzo del sistema telematico ai fini del TFR;

**Vista** la procedura di interpello avviata messaggio Hermes n. 361 del 31 gennaio 2020 per posti funzione centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale;

**Esperita** la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni previste dal citato regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lettera B.2, che attribuisce al Direttore generale la competenza ad adottare i provvedimenti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

**Esaminati** gli esiti dei lavori della Commissione di cui alla determinazione del Direttore generale n. 25/2020;

**Precisato** che l'attività valutativa svolta dalla Commissione ha valenza istruttoria e non vincola la valutazione comparativa rimessa al Direttore generale, che adotta la determinazione di conferimento dell'incarico;

**Considerate**, ove possibile, le disponibilità espresse dai dirigenti nell'ambito del suindicato interpello;

**Esaminati** i curricula e le relazioni motivazionali dei dirigenti di II<sup>^</sup> fascia di ruolo dell'Istituto;

**Vista** la determinazione commissariale n. 26 del 27 novembre 2014 che ha preventivamente fissato il criterio secondo il quale, ai sensi dell'art. 72, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla

legge 6 agosto 2008 n. 133, l'Istituto procede alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei propri dirigenti al raggiungimento dei requisiti pensionistici per la vecchiaia o per pensionamento anticipato;

**Ritenuto** che il dott. Rocco Terracciano è risultato essere il dirigente più idoneo a ricoprire l'incarico di livello dirigenziale di Responsabile del Progetto gestionale con caratteristiche di trasversalità, denominato "*Progetto smaltimento giacenze Trattamento Fine Servizio e Trattamento Fine Rapporto*", in considerazione delle capacità gestionali e delle competenze acquisite nello svolgimento dei precedenti incarichi e, in particolare, della specifica esperienza maturata quale responsabile della Funzione specifica "*Riscatti e Ricongiunzioni lavoratori scuola e militari*", struttura con competenze interfunzionali, istituita con l'obiettivo di contribuire allo smaltimento delle domande di riscatto e ricongiunzioni dei lavoratori della scuola e del militari giacenti, al fine di accelerare il processo di consolidamento della posizione assicurativa dei dipendenti pubblici;

**Tenuto conto** di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**Tenuto conto** di quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 165/2001;

**Tenuto conto** di quanto previsto dall'art.14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 33/2013;

**Visto** il vigente Piano della performance nonché il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

### **CONFERISCE**

al dott. Rocco Terracciano, ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico di livello dirigenziale non generale per l'attuazione del Progetto gestionale con caratteristiche di trasversalità denominato "*Progetto smaltimento Trattamento Fine Servizio e Trattamento Fine Rapporto*", con l'obiettivo di:

- smaltire le giacenze delle Aree metropolitane;
- assicurare, di concerto con la Direzione centrale Formazione e Sviluppo Risorse Umane, l'attività formativa, in favore degli operatori dell'Istituto e degli addetti delle Amministrazioni/enti datori di lavoro per l'utilizzo del sistema telematico di trasmissione dei dati utili a TFS e per l'avvio dell'utilizzo del sistema telematico ai fini del TFR.

A tal fine la struttura dovrà assicurare le seguenti attività:

- la lavorazione (istruttoria, precalcolo, validazione e determinazione) delle pratiche di TFS dei dipendenti pubblici;
- la lavorazione (istruttoria e determinazione) delle domande di riscatto ai fini TFS che risultano già inserite a sistema ma che non sono state ancora lavorate dalle Sedi;
- la sistemazione delle posizioni assicurative, finalizzate alla lavorazione dei TFS e dei TFR suindicati, relativamente agli iscritti prossimi al collocamento a riposo in quanto in possesso dei requisiti anagrafico-contributivi utili al pensionamento;
- l'attività formativa, in favore degli operatori dell'Istituto e degli addetti delle Amministrazioni/enti datori di lavoro che insistono sul territorio compreso nelle Aree metropolitane per l'utilizzo del sistema telematico di trasmissione dei dati utili a TFS e per l'avvio dell'utilizzo del sistema telematico ai fini del TFR.

Il presente incarico decorre dal 1° marzo 2020 e scade il 28 febbraio 2023.

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20 sul conferimento dell'incarico dirigenziale del Titolo III Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI sottoscritto il 1° agosto 2006, quelle del Capo VI dello stesso Titolo del medesimo contratto, regolanti la disciplina ivi prevista in merito alle cause di estinzione del rapporto di lavoro e i relativi termini di preavviso, nonché le disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Titolo II, Capo I del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI, quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 21 luglio 2010, in materia di responsabilità dirigenziale.

Il dott. Rocco Terracciano ha l'obbligo di presentare allo scrivente la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Rocco Terracciano in relazione all'incarico conferito, sarà definito con successivo contratto individuale accessivo ai sensi dell'art. 31, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione.

In particolare, il trattamento economico accessorio è definito per la retribuzione di posizione dai criteri stabiliti in materia dalla determinazione del



Direttore generale n. 23 del 31 gennaio 2020, con particolare riferimento al valore economico di fascia A0, essendo il progetto qualificato quale area di complessità particolarmente elevata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.

Gabriele

